PAOLO
GAGGERO
17.02.2026
12:23:08
GMT+01:00

Rev.01



STUDIOGAGGERO
SAVONA – VIA PIA 130 R – FAX 019/8386702 – TEL 019/829463
CELL. 335/303133 – E-MAIL ing.gaggero@libero.it

El. I

COMUNE DI IMPERIA

OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E DIFESA DEL LITORALE DI BORGO PERI

RELAZIONE PAESAGGISTICA

NP 2394

Gennaio 2026 | NP 2394 Imperia Borgo Peri

Dott. ing. Paolo GAGGERO
C.F. GGGPLA49H27I480F

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
PAOLO GAGGERO
INGEGNERE
N° 463

NP 2394

COMUNE DI IMPERIA

OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E DIFESA DEL LITORALE DI BORGO PERI

Rev.01

El. I
RELAZIONE PAESAGGISTICA

Gennaio 2026

Dott. ing. Paolo GAGGERO

Comune di IMPERIA – Provincia di IMPERIA
RELAZIONE PAESAGGISTICA

1) COMMITTENTE
COMUNE DI IMPERIA

☐ Persona fisica
☐ Società
☐ Impresa
☒ Ente - Comune di IMPERIA

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E DIFESA DEL LITORALE BORGO PERI

3) OPERA CORRELATA A:
☐ Edificio
☐ Area di pertinenza intorno a edificio agricolo
☐ Lotto di terreno (Area industriale / parcheggio)
☐ Strade
☐ Corsi d'acqua
☒ Terreno aperto – Arenile e mare

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO
☐ Temporaneo o stagionale
☒ Permanente
- ☐ Fisso
- ☒ Rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO
☐ Residenziale
☐ Ricettiva/turistica
☐ Industriale/artigianale (area pescatori)
☐ Agricolo
☐ Commerciale/direzionale
☒ Altro - Arenile e mare

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
☐ Urbano
☐ Agricolo
☐ Boscato
☐ Naturale non coltivato
☒ Altro (Arenile e mare)

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO
☒ Insediamento urbano
- ☐ centro storico
- ☐ area limitrofa al centro storico
- ☐ area di edificazione recente
- ☒ area di margine urbano

☐ Insediamento rurale
- ☐ centro storico
- ☐ area limitrofa al nucleo storico
- ☐ area di margine
- ☐ casa sparsa

☐ territorio rurale
- ☐ macchia mediterranea

☐ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
☒ costa (bassa/alta)
☐ ambito lacustre/vallivo
☐ pianura
☐ versante (collinare/montano)
☐ altopiano
☐ promontorio
☐ piana valliva (montana/collinare)
☐ terrazzamento
☐ crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto Stradario con indicazione dell'area di intervento: **Imperia – Borgo Peri**

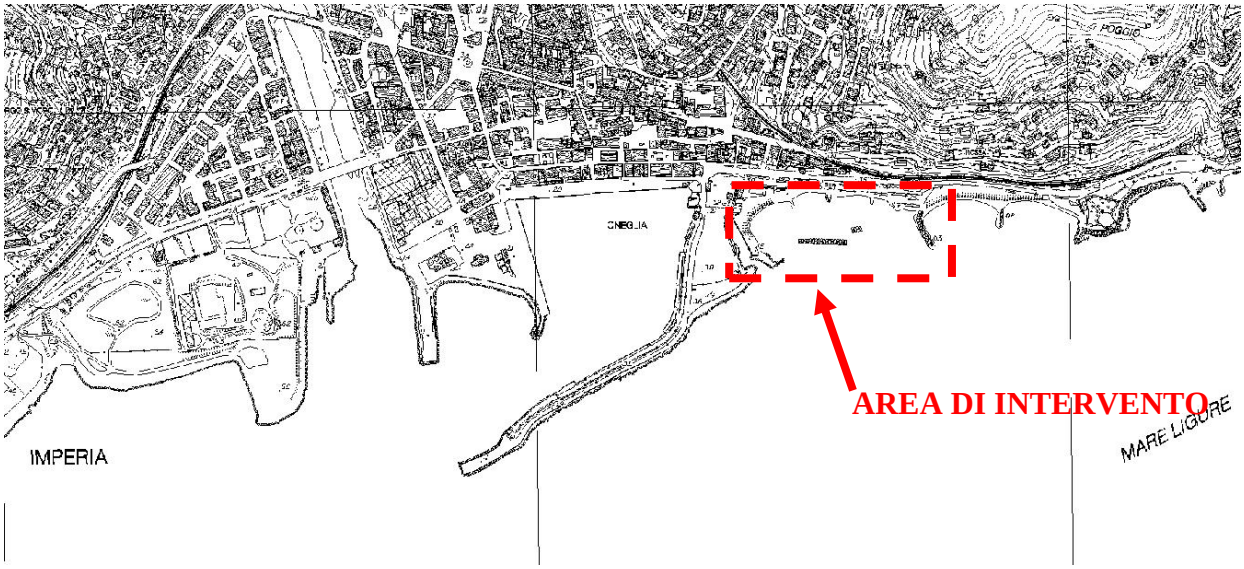


Fotogramma satellitare generale



Fotogramma satellitare particolareggiato

b) estratto CTR con indicazione dell'area di intervento



Stralcio C.T.R.

c) Estratto della tavola di P.R.G



P.R.G.

FP – Zona portuale art. 66

TITOLO IX°

Vincoli

Art. 66 - Zona portuale "FP"

Per quanto riguarda le aree portuali dette zone sono regolate dalla normativa vigente in materia.

FC – Zona litorale art. 65

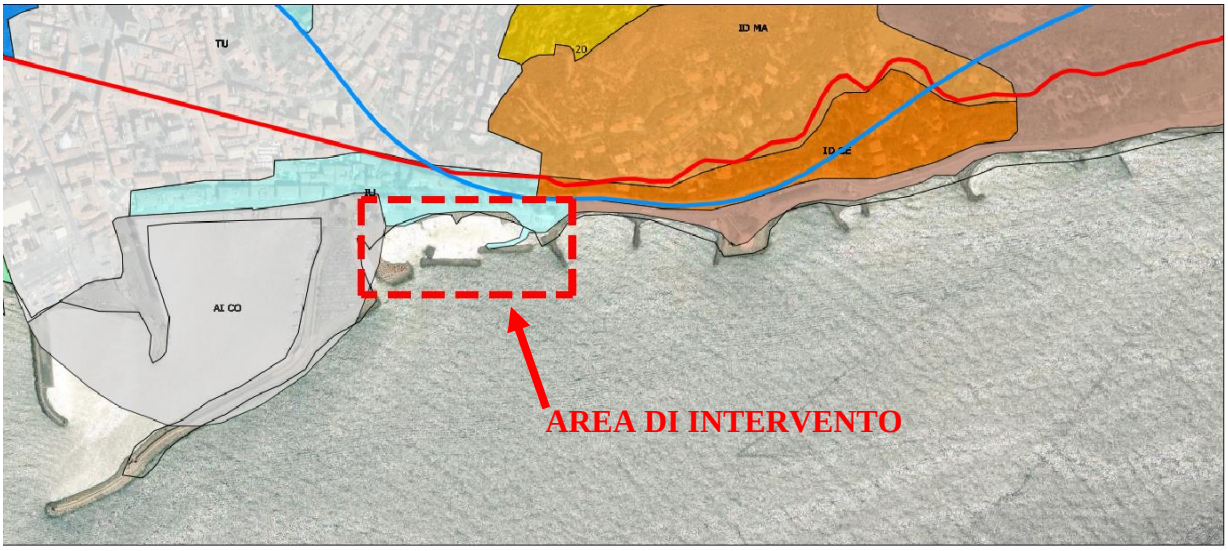
Art. 65 - Zona "FC" - "FA": litorale

L'utilizzo della fascia costiera distinta negli elaborati del P.R.G. con le sigle "FC"e "FA" disciplinato da uno o più S.U.A. che dovranno darsi carico di quanto segue:
- sistemazione idrogeologica dei luoghi con particolare riferimento alle discariche;
- ricomposizione ambientale del rapporto tra territorio e mare, con particolare riferimento alla conservazione, integrazione e sviluppo delle essenze arboree tipiche della macchia mediterranea;
- definizione del perimetro della zona sul fronte mare;
- individuazione di un sistema di accessibilità e stazionamento veicolare in funzione urbana e turistica;
- recupero e riqualificazione del sistema dei percorsi pedonali o loro progettazione in relazione alla maggiore accessibilità, garantendo un sentiero del litorale che consenta una servitù di passaggio per i pedoni e realizzi quindi un itinerario che costeggi il mare;
- recupero e valorizzazione delle testimonianze naturali dell'ambiente marino;
- progettazione delle opere di difesa, di recupero e di ampliamento degli arenili e delle attività nautiche;
- la localizzazione in integrazione con l'ambiente con attrezzature ricreative e per lo svago e lo sport e la ristorazione (per queste strutture é ammessa, nella sola zona "FC", la costruzione di una struttura di 500 mc ogni 2000 ml di costa).
- studio dei fondali marini per la loro valorizzazione e tutela.

Norma transitoria

a) Prima dell'attuazione dello S.U.A. sono consentiti gli interventi finalizzati alla posa in opera di cabine mobili (per cabine mobili vanno intese quelle che si trovano inserite in uno stabilimento balneare, non rappresentando altro che un elemento funzionale inscindibilmente legato, come parte integrante, ad un impianto unitario) e la successiva rimozione di queste se avviene nell'ambito della struttura unitaria-stabilimento balneare e sia inscindibilmente connessa con lo svolgimento di tale attività, non sussiste l'obbligo di concessione edilizia per ogni periodico montaggio e smontaggio dei prefabbricati. Esso va configurato ed inquadrato come intervento di manutenzione straordinaria (assoggettata ad autorizzazione edilizia gratuita).
b) E' invece necessaria la concessione edilizia per l'impianto di uno stabilimento balneare del quale è elemento essenziale, la collocazione, il numero ed il tipo delle cabine (anche smontabili) che debbono essere progettate ed approvate a fini edilizi.
Peraltro, una volta ottenuto il rilascio della concessione, le cabine prefabbricate, la loro stagionale rimozione-ricollocazione (fermi restando i parametri edilizi che connotano la preesistenza) non assurge ad autonomo rilievo edilizio, configurandosi come semplice manutenzione.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale.
Prima dell'attuazione del S.U.A. sono consentite opere volte alla difesa ed al consolidamento degli arenili e dell'abitato, ed al ripascimento delle spiagge, compresa formazione di barriere, pennelli e frangiflutti.

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.T.C.P.) e delle relative norme di contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento del contesto paesaggistico



P.T.C.P. Assetto insediativo

Ambito AI CO

Art. 56
Attrezzature e Impianti - Regime normativo di CONSOLIDAMENTO (AI-CO)

1. Tale regime si applica nei casi in cui l'impianto esistente non presenti una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale, oppure presenti carenze funzionali superabili mediante interventi che, pur incidenti sotto il profilo paesistico, siano a tale riguardo compatibili.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di consentire l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.
3. Sono pertanto consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento dell'impianto che ne consolidino la presenza e ne migliorino l'inserimento nel contesto ambientale.

Ambito IU

Art. 37
Aree Urbane: valori d'immagine (IU)

1. complessi definiti come *valori d'immagine* sono assoggettati al regime normativo dei MANTENIMENTO in quanto trattasi di ambiti urbani che, indipendentemente dalla presenza di specifici valori storico artistici o monumentali, appartengono all'immagine più conosciuta e tipica dei paesaggio ligure, connotandone in particolare la vocazione turistica.
2. L'obiettivo della norma è quello di perpetuare i valori d'immagine che caratterizzano il paesaggio urbano della Liguria nelle sue località maggiormente significative.
3. Non sono pertanto consentiti interventi che introducano elementi innovativi rispetto a tale immagine salvo che un apposito Studio Organico d'insieme non dimostri che detti interventi siano di forza e qualità tali da poter divenire essi stessi fattori di rafforzamento dei valori d'immagine.

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



10) PRESENZA DI AREE TUTELATE :

Fascia costiera entro i 300 ml.

L'interrogazione dei siti regionali permette di osservare la assenza di Vincoli Archeologici puntuali/areali, Bellezze Singole Puntuali/areali nonché Vincoli Architettonici ovvero Bellezze d'Insieme, come visionabile all'interno dei seguenti stralci cartografici.

Codice vincolo paesistico bellezze d'insieme: 070347



VINCOLI REGIONE LIGURIA

ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070347
Numero Progressivo per Comune	23
Oggetto del Vincolo	FASCIA COSTIERA DEI COMUNI DI RIVA LIGURE S.STEFANO AL MARE COSTARAINERA S.LORENZO AL MARE IMPERIA S.BARTOLOMEO CERVO DIANO MARINA
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	16/11/1962
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	311
Data pubblicazione	06/12/1962
Grado identificazione	identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici	SI
Decreto	**070347**
Stralcio cartografico	**070347_sc**

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali

Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

(ZONA COSTIERA) PROVINCIA DI IMPERIA

IM - BN - 1 - VINCOLO ZONA COSTIERA - (pratica generale) comprendente i Comuni di Riva Ligure - S.Stefano al Mare - Costarainera - S.Lorenzo al Mare - Imperia - Diano Marina - S.Bartolomeo del Cervo - Cervo - *
D.M. 16 novembre 1962 - G.U. n° 311 del 6 dicembre 1962 - Verbale n° 24 -

(bellezza d'insieme)

258154
258151
258164
258123
258122
259093
259091
259063
259064
259061

* Com. di Cipressa : rimossa con DM 29 xii 1962

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 311

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 6 dicembre 1962 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-351
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori)
Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 15.030 - Semestrale L. 8.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Fogli delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso la Agenzia della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato. Pag. 4902

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 novembre 1962, n. 1634.
Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale . . . Pag. 4942

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1962, n. 1635.
Prelevamento di L. 459.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1962-63. Pag. 4943

Avviso di rettifica (Legge 16 agosto 1962, n. 1202). Pag. 4944

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Collestrada sita nel comune di Perugia, frazione di Collestrada . . . . . Pag. 4944

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della piazza Santa Caterina in Pisa . . . . . Pag. 4945

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della collina di San Giuseppe in Brescia . . . . . Pag. 4946

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona relativa ad una parte del territorio del comune di Averara (Bergamo) . . . . . Pag. 4947

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia). Pag. 4948

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1962.
Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963 . . . . . Pag. 4949

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 4950

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Pimentel ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Castelsardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Siligo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Aragona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di San Giovanni Gemini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Porto Empedocle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Raddusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4950
Autorizzazione al comune di Castiglione di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Sant'Alessio Siculo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Godrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 4951
Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 4951

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4951

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 luglio 1959, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dell'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio dei comuni di Riva Ligure, San Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia), così delimitata: dal confine con il comune di Taggia fino al confine con il comune di Cipressa, comprendente la Chiesetta di Santa Maria del Buon Consiglio e l'area circostante per un raggio di m. 100, dal confine con il comune di Cipressa con il comune di Costarainera fino al confine con la provincia di Savona, delimitata dal mare e a monte da una linea parallela alla via Aurelia e da questa distante m. 50, escluso il tratto che va dai giardini pubblici di via Nizza al Borgo Pieri, nel comune di Imperia, e il tratto che va dalla strada comunale dell'Alpicella al torrente San Pietro, nel comune di Diano Marina, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i Comuni interessati provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'articolo 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1962

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per la Marina mercantile
MACRELLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto verbale n. 29

Il giorno 23 luglio 1959 si è riunita in Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia, nel palazzo della Prefettura, per esaminare il seguente

Ordine del giorno:

1) *San Lorenzo al Mare*	Vincolo della fascia costiera adiacente alla via Aurelia
2) *Costa Rainera*	idem
3) *Santo Stefano al Mare*	idem
4) *Riva Ligure*	idem
5) *Imperia*	idem
6) *Cervo*	idem
7) *San Bartolomeo del Cervo*	idem
8) *Diano Marina*	idem

(*Omissis*)

Il soprintendente facendo riferimento alla precedente seduta del giorno 9 giugno ultimo scorso nella quale era già stata esaminata la questione delle aree demaniali adiacenti alla via Aurelia messe recentemente in vendita dall'Amministrazione delle Ferrovie, invita la Commissione ad esaminare il vincolo della fascia adiacente alla via Aurelia nel territorio dei comuni di San Lorenzo al Mare, Costa Rainera; Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Imperia, Cervo, San Bartolomeo del Cervo e Diano Marina, come previsto all'ordine del giorno.

Informa che la sede stradale della via Aurelia, considerata come belvedere, è già vincolata con decreto ministeriale 31 gennaio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 in data 28 febbraio 1953; però nel suddetto decreto non è definita la zona soggetta a vincolo per cui a maggior chiarezza, è necessario che la Commissione stabilisca la estensione del vincolo.

Fa presente l'opportunità di individuare lungo la suddetta via Aurelia i complessi che formano quadro panoramico, allfine di estendere in corrispondenza di questi, il vincolo ad una zona di adeguata estensione per poter esercitare un'efficace azione di tutela degli aspetti paesistici.

Il sindaco di Diano Marina, concordando col soprintendente circa l'opportunità di tener conto, nella definizione del vincolo in questione, dei complessi che formano quadro panoramico, coglie l'occasione per richiamare l'attenzione della Commissione alla grande importanza turistica della Torre dell'Alpicella, sita sulla omonima collina che sovrasta Capo

Berta e di proprietà del comune di Diano Marina da cui si gode una delle più interessanti visioni della Riviera di Ponente, che un tempo era meta di comitive di turisti.

Fa presente che tale punto, segnalato in tutte le guide della zona, ha perso ogni attrattiva turistica dopo che il proprietario del terreno circostante al piazzale della torre ha messo a dimora cipressi molto fitti limitando le visuali. Informa che il comune di Diano Marina ha già invitato il proprietario a diradare i cipressi ed auspica che anche la Soprintendenza intervenga a questo riguardo.

Fa rilevare inoltre che col decreto ministeriale in data 31 gennaio 1953, già citato dal signor soprintendente, nel comune di Diano Marina è stata vincolata la via Aurelia per il tratto intercorrente tra il confine col comune di Imperia ed il rio Caracco, rimanendo quindi fuori dal vincolo il tratto particolarmente panoramico compreso fra il rio Caracco anzidetto e la strada comunale dell'Alpicella, della lunghezza di circa ml. 330.

Ciò ha permesso ad un privato di poter eseguire una costruzione alberghiera proprio sull'ultima curva che si affaccia, a circa ml. 40 di quota, sul panorama del golfo di Diano Marina con notevole danno per il paesaggio.

Pertanto ad evitare il sorgere di altre costruzioni in contrasto con l'ambiente, invita la Commissione provinciale ad estendere il vincolo dell'Aurelia alla zona in questione. A maggior chiarimento sottopone all'esame della Commissione una cartina illustrativa della situazione attuale e di quella proposta, corredata da una relazione.

La Commissione provinciale, dopo ampia discussione all'unanimità propone:

Comune di San Lorenzo al Mare: Vincolare la zona adiacente alla via Aurelia compresa tra il confine con il comune di Costa Rainera ed il confine con il comune di Imperia delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Costa Rainera: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di Cipressa ed il confine col comune di San Lorenzo al Mare delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Riva Ligure e di Santo Stefano al Mare: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine col comune di Cipressa ed il bivio con la strada di Terzorio e tra il passaggio a livello ad occidente di Riva Ligure ed il confine col comune di Taggia, delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa.

Per il tratto compreso tra il passaggio a livello ad occidente di Riva Ligure ed il bivio con la strada per Terzorio viene precisato che il vincolo s'intende applicato all'antico tracciato della via Aurelia che attraversa gli abitati di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, ed esteso dalla riva del mare a ml. 50 a monte della vecchia via Aurelia ed inoltre viene pure vincolata la Chiesetta di Santa Maria del Buon Consiglio e l'area circostante per un raggio di ml. 100. Il vincolo interessante gli abitati suddetti e la Chiesetta viene motivato come segue:

« Zona di notevole interesse paesistico per il carattere unitario dell'ambiente formato da visuali panoramiche, ed elementi architettonici e vegetali integrativi delle bellezze naturali ».

Comune di Imperia: Vincolare a ponente la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di San Lorenzo al Mare ed i giardini pubblici di via Nizza ed a levante, la zona compresa tra il precedente vincolo di Borgo Peri ed il confine col comune Diano Marina. Tali zone vengono delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Diano Marina: Vincolare a ponente la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine col comune di Imperia e la strada comunale dell'Alpicella, ed a levante la zona tra il torrente San Pietro ed il confine col comune di San Bartolomeo del Cervo. Tali zone vengono delimitate verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada, alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di San Bartolomeo del Cervo: Vincolare la zona adiacente all'Aurelia compresa tra il confine con il comune di Diano Marina ed il confine col comune di Cervo, delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada alla distanza di ml. 50 da questa;

Comune di Cervo: Vincolare la zona compresa tra il confine con il comune di San Bartolomeo del Cervo ed il confine con la provincia di Savona delimitata verso mare dal litorale marino e verso monte da una linea parallela alla strada, alla distanza di ml. 50 da questa.

Tutti i suddetti vincoli relativi alla via Aurelia vengono motivati come segue:

« Strada di notevole interesse per le caratteristiche del tracciato e per le inquadrature paesistiche e panoramiche che da essa si godono ».

(*Omissis*).

Il presidente: V. AGNESI

Il segretario: V. ASTUTI

(6810)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c)* e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento è autorizzata ad esigere per l'anno 1963, è stabilita nella misura di L. 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 22 novembre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(6843)

SPECCHIO RELATIVO AI DATI RIGUARDANTE L' AFFISSIONE AGLI ALBI COMUNALI, DEGLI ENTI ED ORDINI DI COMPETENZA

Comune di Imperia	dal	14/12/1959	al 14/ 3/60
" " S.Lorenzo al Mare	- "	15/12/1959	al 14/ 3/60
" " Costarainera	- "	15/12/1959	al 14/ 3/60
" " S. Stefano al Mare	- "	14/12/1959	al 13/ 3/60
" " Riva Ligure	- "	15/12/1959	al 14/ 3/60
" " S. Bartolomeo del Cervo	- 5/ 1/1960		al 6/ 4/60
" " Diano Marina	- "	14/12/1959	al 15/ 3/60
" " Cervo	- "	15/12/1959	al 15/ 3/60
Ordine degli Architetti	- "	6/12/1959	al 5/ 3/60
" " Ingegneri	- "	15/12/1959	al 15/ 3/60
Unione " Agricoltori	- "	14/12/1959	al 13/ 3/60
" " Industriali	- "	31/12/1959	al 31/ 3/60

IL SOPRINTENDENTE
(A. Dillon)

D.P.V.

Codice vincolo paesistico bellezze d'insieme: 070317



VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Attenzione: alcuni documenti potrebbero non essere perfettamente conformi alle norme sull'accessibilità

Vincolo Paesistico - Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070317
Numero Progressivo 4
Oggetto del Vincolo LA ZONA A MARE DELLA VIA AURELIA SITA NEL COMUNE DI IMPERIA ONEGLIA
Tipo Decreto Decreto Ministeriale
Descrizione tipo di pubblicazione
Data del decreto 20/03/1952
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 87
Data pubblicazione 11/04/1952
Validità
Data revisione
Grado identificazione identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici
Decreto 070317.pdf
Stralcio 070317_sc.pdf

CREDITS

Copyright 2008 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010.548.8742

Spedizione in abbonamento postale — Anno 93° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 11 aprile 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

LEGGE 19 marzo 1952, n. 202.
Agevolazioni fiscali agli oli pesanti destinati all'agricoltura (Diesel-olio) . . . . . Pag. 1414

LEGGE 22 marzo 1952, n. 203.
Riconoscimento del servizio prestato nella scuola elementare ai fini della carriera nelle scuole medie . Pag. 1415

LEGGE 23 marzo 1952, n. 204.
Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1951, n. 1200, concernente la prelevazione di lire 1.600.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52 . . . Pag. 1415

LEGGE 23 marzo 1952, n. 205.
Convalidazione dei decreti del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1951, n. 1205, 4 novembre 1951, n. 1206, e 20 novembre 1951, n. 1207, emanati ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1951-52 pel complessivo importo di lire 1.505.000.000 . . . . . Pag. 1415

LEGGE 23 marzo 1952, n. 206.
Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1951, n. 1318, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, con il quale è stato autorizzato il prelevamento di lire 450.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1951-52 Pag. 1415

LEGGE 23 marzo 1952, n. 207.
Estensione delle disposizioni vigenti in materia di pensioni di guerra . . . . . Pag. 1416

LEGGE 27 marzo 1952, n. 208.
Modificazioni alla legge 18 ottobre 1942, n. 1408, in materia di assistenza al personale postelegrafonico . . Pag. 1416

LEGGE 22 marzo 1952, n. 209.
Ampliamento dell'organico del personale dell'Educandato governativo «San Benedetto» di Montagnana Pag. 1417

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952.
Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Siena . . . . . Pag. 1418

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952.
Designazione di componenti il Consiglio superiore dei lavori pubblici . . . . . Pag. 1418

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1952.
Coefficienti di valutazione ai fini dell'imposta complementare per i redditi dei terreni ed agrari per l'anno 1952. Pag. 1418

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1952.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Palermo . . . . . Pag. 1419

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1952.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a mare della via Aurelia, sita nell'ambito del comune di Imperia - Oneglia . . . . . Pag. 1419

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: Decreto-legge 8 aprile 1952, n. 190, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli di semi . . . . . Pag. 1419

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1952.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Palermo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Palermo;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Palermo n. 238 in data 4 gennaio 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Gherardi Ugo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori) in quanto trasferito ad altra sede, con il dott. Muccioli Antonino della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Gherardi Ugo è sostituito con il dott. Muccioli Antonino, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1952

p. *Il Ministro*: MURDACA

(1715)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a mare della via Aurelia, sita nell'ambito del comune di Imperia - Oneglia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 16 dicembre 1947, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona sita nell'ambito del comune di Imperia-Oneglia;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Imperia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la località predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Imperia-Oneglia, indicata nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutta le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa a mezzo della Soprintendenza ai monumenti di Genova entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Imperia.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data della effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 20 marzo 1952

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
VISCHIA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto elenco compilato nella seduta del 16 dicembre 1947
(Verbale n. 1)

IMPERIA - ONEGLIA: Zona a mare della via Aurelia tra la chiesa di Borgo Peri e la casa Rossa - passeggiata belvedere accessibile al pubblico, lungo il litorale marino.
(Art. 1, comma 4, bellezza d'insieme).

(1464)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Si comunica che il giorno 8 aprile 1952 è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1952, n. 190, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli di semi.

(1713)

C I T T A' di I M P E R I A

- - -

IL SINDACO

Vista la nota 7 corr. n.2430 della Soprintendenza ai Monumenti della Liguria, in Genova:

RENDE NOTO

che a far data da 9 corr. e per la durata di mesi tre è depositata presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune (Archivio) copia della Gazzetta Ufficiale n.87 dell'11.4.1952, e allegata planimetria, contenente il D.M. 20 marzo 1952 circa il riconoscimento del notevole interesse pubblico della zona a mare della Via Aurelia. -

Imperia, li 9.5.1952

IL SINDACO

Codice vincolo paesistico bellezze d'insieme: 070313



VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Attenzione: alcuni documenti potrebbero non essere perfettamente conformi alle norme sull'accessibilità

Vincolo Paesistico - Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070313
Numero Progressivo	10
Oggetto del Vincolo	INTEGRAZIONE DEI VINCOLI RIGUARDANTI LA ZONA COLLINARE NEI COMUNI DI IMPERIA DIANO MARINA DIANO CASTELLO CARATTERIZZATA DA NUMEROSI PUNTI DI BELVEDERE ED ANTICHI SENTIERI A MARE
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Descrizione tipo di pubblicazione	
Data del decreto	24/04/1985
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	143
Data pubblicazione	19/06/1985
Validità	
Data revisione	
Grado identificazione	identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici	SI
Decreto	**070313.pdf**
Stralcio	**070313_sc.pdf**

CREDITS

Copyright 2008 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010.548.8742

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1985.

Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti i comuni di Imperia, Oneglia, Diano Marina e Diano Castello di cui ai decreti ministeriali 20 marzo 1952, 6 maggio 1963 e 20 marzo 1969.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visti la legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, numero 1357;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1984 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1984);

Considerato che:

con decreto ministeriale 20 marzo 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 dell'11 aprile 1952 la zona a mare della via Aurelia, sita nell'ambito del comune di Imperia-Oneglia è riconosciuta di notevole interesse

pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perché la località predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico.

Tale zona è così delimitata:

Imperia-Oneglia: zona a mare della via Aurelia tra la chiesa di Borgo Peri e la casa Rossa — passeggiata belvedere accessibile al pubblico, lungo il litorale marino;

con decreto ministeriale 6 maggio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 17 aprile 1964, la zona sita nel territorio del comune di Diano Marina ad Oriente di Capo Berta è riconosciuta di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perché costituisce un fondale panoramico di notevole bellezza paesistica, per il complesso urbano — che ne resta valorizzato e qualificato — e per i punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode il panorama del litorale.

Tale zona è così delimitata:

a nord: confine con il comune di Diano Castello; est: rio Varcavello fino alla strada carrozzabile per Diano Calderina, tratto della strada suddetta fino alla curva soprastante il cimitero, allineamento tangente alla predetta curva sino all'intersezione con il rio di Gorleri sino al confine a monte della linea ferroviaria, confine a monte della linea ferroviaria fino all'imbocco della galleria di Capo Borta, allineamento tangente allo imbocco della galleria sino al mare; a sud: litorale marino; a ovest: con il comune di Imperia;

Considerato che con decreto ministeriale 20 marzo 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 16 giugno 1969 una zona sita nel comune di Diano Castello è riconosciuta di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perché la zona predetta costituisce un quadro naturale di notevole bellezza per l'alberatura formata prevalentemente da secolari ulivi e il complesso tradizionale dell'abitato del comune di Diano Castello offre inoltre punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze nonché il panorama del litorale.

Tale zona è così delimitata:

sud-ovest: rio Varcavello, confine comunale con Diano Marina fino all'incrocio con la strada di Diano S. Pietro;

est: strada per Diano S. Pietro fino al confine con lo stesso comune, torrente S. Pietro;

nord: confine comunale fino al rio Valcrosa;

ovest: rio Valcrosa, rio Codeville, rio Varcavello;

Considerato che la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria con nota n. 336 del 22 gennaio 1985 ha riferito che per il promontorio di Capo Berta, ovvero nelle aree comprese nei territori comunali di Imperia, Diano Marina e Diano Castello, nelle visuali panoramiche dal mare, dalla via Aurelia, da alcuni tratti dell'autostrada dei Fiori, dalla strada panoramina collinare per le frazioni di Gorleri, Serreta, Calderina, da altri punti di belvedere all'interno degli abitati suddetti e da percorsi antichi che scendono verso il mare, si godono inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza che non solo vanno protette in senso generale, ma richiedono una specifica pianificazione paesistica.

La suddetta soprintendenza ha anche riferito che le aree interne agli abitati e zone di cornice possono essere utilizzate in modo pregiudizievole alla bellezza panoramica e che è necessario evitare la compromissione delle macchie olivate esistenti e di elementi di interesse estetico e tradizionale che caratterizzano gli abitati e i percorsi antichi;

ciò in considerazione di interventi edilizi disordinati eseguiti ed in atto;

Ritenuta l'opportunità - per il territorio così delimitato:

ovest: spianata De Amicis, Chiesa di Borgo Peri, attraversamento della via Aurelia, via Diano Calderina fino alla intersezione con la isometrica 130, isometrica 130 fino alla intersezione con la via delle Cascine, via delle Cascine, strada privata di Villa Fanny fino al termine di detta strada, allineamento dal termine di detta strada fino al lato sud del cimitero di Gorleri, confine comunale tra Imperia e Diano Marina in direzione nord-est fino al punto di congiungimento dei confini comunali di Imperia-Diano Marina e Diano Castello;

nord: confine comunale tra Diano Marina e Diano Castello, fino al rio Varcavello, proseguimento in direzione nord-ovest del rio Varcavello, rio Codeville, rio Valcrosa fino alla intersezione del confine comunale tra Diano Castello e Diano Arentino, proseguimento su detto confine comunale fino al torrente San Pietro;

est: torrente San Pietro fino alla intersezione con la strada tra Diano San Pietro e Diano Marina, proseguimento su detta strada fino alla intersezione col confine comunale tra Diano Castello e Diano Marina, proseguimento su detto confine e ancora in direzione sud-est lungo il rio Varcavello fino alla strada carrozzabile per Diano Calderina, tratto della strada suddetta fino alla curva soprastante il cimitero, allineamento tangente alla predetta curva sino alla intersezione con il Rio Gorleri sino al confine a monte della linea ferroviaria, confine a monte della linea ferroviaria sino all'imbocco della galleria di Capo Berta, allineamento tangente allo imbocco della galleria sino al mare;

sud: litorale marino,

- di garantire migliori condizioni di tutela che valgano ad impedire modificazioni dall'aspetto esteriore del territorio del promontorio di Capo Berta sito nei comuni di Imperia, Diano Marina e Diano Castello che comporterebbero, nella attuale situazione descritta dal precedente « Considerato », la irreparabile compromissione delle caratteristiche di pregio paesistico individuate dai sopracitati decreti di vincolo, mediante la integrazione dei decreti medesimi quanto a definizione dei loro effetti prescrittivi e limitativi;

Ritenuta l'opportunità che all'integrazione nei sensi predetti delle dichiarazioni di bellezza naturale interessanti il territorio suddetto possa più appropriatamente far seguito, a causa delle sue vaste dimensioni, l'emanazione di un'adeguata e definitiva disciplina di uso del territorio da dettarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 1497/1939, mediante piano territoriale paesistico a cura della Regione competente;

Ritenuta la necessità che le misure da adottare temporaneamente in via di integrazione dei vincoli siano idonee a garantire in via cautelare la conservazione dello stato dei luoghi onde evitare la vanificazione delle finalità e degli effetti dell'adottando piano territoriale paesistico;

Sentito il comitato di settore per i beni ambientali e architettonici e conformemente al parere dal medesimo espresso;

Considerate singolarmente e nel loro insieme le sopraesposte ragioni ed anche in base al disposto del punto 2) del proprio decreto ministeriale 21 settembre 1984;

Decreta:

1) I sopra indicati decreti ministeriali:

decreto ministeriale 20 marzo 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 dell'11 aprile 1952;

decreto ministeriale 6 maggio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 17 aprile 1964;

decreto ministeriale 20 marzo 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 16 giugno 1969,

sono integrati, nella parte del dispositivo, con la seguente prescrizione:

« In tale territorio — limitatamente all'area del promontorio di Capo Berta, così delimitata:

ovest: spianata De Amicis, chiesa di Borgo Peri, attraversamento dalla via Aurelia, via Diana Calderina fino all'intersezione con la isometrica 130, isometrica 130, fino all'intersezione con la via delle Cascine, via delle Cascine, strada privata di Villa Fanny fino al termine di detta strada, allineamento dal termine di detta strada fino al lato sud del cimitero di Gorleri, confine comunale tra Imperia e Diano Marina in direzione nord-est fino al punto di congiungimento dei confini comunali di Imperia-Diano Marina e Diano Castello;

nord: confine comunale tra Diano Marina e Diano Castello, fino al rio Varcavello, proseguimento in direzione nord-ovest del rio Varcavello, rio Codeville, rio Valcrosa fino all'intersezione con il confine comunale tra Diano Castello e Diano Arentino, proseguimento su detto confine comunale fino al torrente S. Pietro;

est: torrente S. Pietro fino all'intersezione con la strada tra Diano S. Pietro e Diano Marina, proseguimento su detta strada fino all'intersezione con il confine comunale tra Diano Castello e Diano Marina, proseguimento su detto confine e ancora in direzione sud-est, lungo il rio Varcavello fino alla strada carrozzabile per Diano Calederina, tratto della strada suddetta fino alla curva soprastante il cimitero, allineamento tangente alla predetta curva sino alla intersezione con il rio Gorleri sino al confine a monte della linea ferroviaria, confine a monte della linea ferroviaria fino all'imbocco della galleria di Capo Berta, allineamento tangente all'imbocco della galleria sino al mare;

sud: litorale marino, —

sono vietate, fino al 31 dicembre 1985, modificazioni dell'assetto del territorio, nonché opere edilizie e lavori, fatta eccezione per i lavori di restauro, risanamento conservativo, nonché per quelli che non modificano l'aspetto esteriore dei luoghi.

Per le opere pubbliche restano ferme, anche per il Demanio Marittimo le disposizioni di cui alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1.1.2/3763/6 del 20 aprile 1982 e n. 3763/6 del 24 giugno 1982.

2) La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria provvederà a che copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto venga affissa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, all'albo dei comuni interessati e che altra copia della *Gazzetta Ufficiale* stessa, con relativa planimetria da allegare, venga depositata presso i competenti uffici dei comuni suddetti.

Roma, addì 24 aprile 1985

p. *Il Ministro*: GALASSO

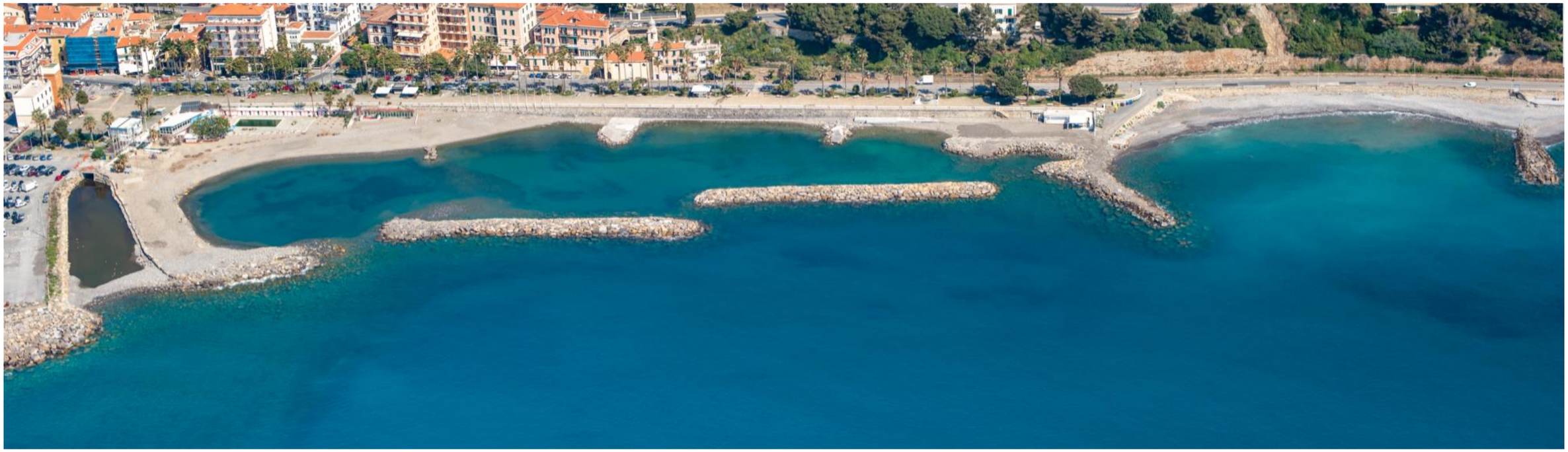
(2490)

11) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali)

Nel paraggio di progetto si prevede di eseguire le seguenti operazioni:

- salpamento delle due dighe emerse e recupero del materiale lapideo ricavato;
- salpamento parziale e riorganizzazione morfologica del solarium lungo l'argine sinistro del Rio Santa Lucia;
- salpamento di parte del pennello di Levante e recupero del materiale lapideo ricavato;
- riutilizzo del materiale lapideo ricavato dai salpamenti per la realizzazione di:
  - ricostruzione della testata del pennello-solarium antistante lo stabilimento balneare *Sogni d'estate;*
  - rinforzo in massi della parte terminale dell'argine destro del Rio Santa Lucia, con quota berma + 1,00 m s.l.m.m. e dimensioni circa 14,0 x 16,0 m;
  - pennello di Levante, con andamento ortogonale alla costa, ampiezza berma 7,0 m, quota berma + 1,00 m s.l.m.m., scarpate 3/2. Nel punto di testata la berma si allarga a 13,0 m;
  - numero 3 secche artificiali in massi, a forma di fagiolo (dimensioni berma 40,0 x 20,0 m), con berma a quota 0,00 m s.l.m.m. Le scarpate avranno inclinazione 3/2;
  - ripascimento di 30.000 mc di ghiaia diametro 4/10 mm (media 8 mm) con contenuto massimo di perlite pari al 4%. Il materiale sarà di provenienza fluviale e prodotto per vagliatura (non frantumazione). Dovrà pervenire da siti caratterizzati da rocce di colore chiaro, con ottima resistenza alla frammentazione ed all'abrasione (da valutarsi con la *Prova Los Angeles - LA*).

    La granulometria importante del materiale garantisce una buona stabilità del ripascimento; secondo l'algoritmo di DEAN l'angolo di stabilità è idoneo a contenere il materiale in area prossima alla parte radicale della spiaggia, che può così avvalersi di volumi specifici (mc/m) molto importanti. Le spiagge di ghiaia sono più stabili di quelle di sabbia fine; per contro sulla linea di battigia può formarsi un pur modesto gradino tra la spiaggia sommersa e quella emersa, spesso non gradito ai frequentatori balneari più anziani. Così pure, durante le importanti mareggiate può formarsi una striscia dunale a mezzo spiaggia, con conseguente necessità di interventi manutentivi.



Fotogramma stato attuale



Fotomontaggio su fotogramma stato attuale

12) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Aumento della sicurezza, funzionalità e fruizione dell'area litoranea di Borgo Peri.

13) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Utilizzo di materiali largamente diffusi nei limitrofi nonché nelle opere marittime.

Imperia, *li* Gennaio 2026

Il tecnico incaricato
Dott. Ing. PAOLO GAGGERO

